

L'As Roma ai tifosi con 1.500 €

ROMA ■ Un versamento iniziale di «almeno 1.000-1.500 euro» a testa. Quindi il pagamento di quote annuali di 100-150 euro a persona. Ecco quanto costerebbe a un tifoso diventare socio di una grande squadra di calcio, secondo il progetto di azionariato popolare presentato ieri da Kpmg e dallo Studio legale Tonucci. I due consulenti hanno studiato i modelli europei (Real Madrid, Barcellona, Bayern Monaco, Benfica Lisbona), su incarico del quotidiano «Il Romanista» e della fondazione Roma europea. Ufficialmente il rapporto riguarda le società di calcio in generale, ma in concreto il lavoro è stato fatto pensando a un riassetto proprietario dell'As Roma.

Nei documenti pubblicizzati non ci sono riferimenti diretti alla squadra controllata da Franco Sensi perché è quotata in Borsa e i consulenti non vogliono grane con la Consob. Ma che tutto ruoti intorno alla Roma è chiaro.

Presentato
da Kpmg e
Studio Tonucci
il progetto
di azionariato
popolare

Il giornalista Maurizio Costanzo, socio dell'Editoriale il Romanista, è stato esplicito. «Sono convinto che ci voglia una Roma *public company*, per sottrarla all'idea che diventi terra di conquista di quanti hanno appetiti sgraziati. Credo che i Sensi ci debbano essere nella società. Non vogliamo estrometterli, l'ho detto a Rosella Sensi anche se so che non ama il nostro progetto. Coloro che Rosella frequenta sono quelli che vogliono estrometterli...».

In via riservata, chi ha lavorato al progetto ha individuato anche il fabbisogno finanziario del piano di rilancio della Roma: servono tra 150 e 170 milioni.

Per cominciare potrebbero bastare 100 milioni. I fondi verrebbero raccolti da una fondazione o un'associazione, che diventerebbe azionista dell'As Roma, secondo il modello Bayern o Benfica. I tifosi dovrebbero mettere con il versamento iniziale circa 40-50 milioni, se fossero in 40mila ad aderire. Al loro fianco servirebbero almeno tre-quattro imprenditori, con non più di 10-15 milioni a testa. È stato ricordato che l'Adidas ha il 10% del Bayern, il 90% è dell'associazione dei tifosi.

Tra gli imprenditori che potrebbero essere coinvolti, al convegno di ieri c'era Claudio Toti, presidente della Virtus Lottomatica pallacanestro. Un altro potenziale interessato è il gruppo Angelucci. In platea anche Roberto Di Russo, presidente di Rai Trade. In Borsa calma la Roma (-0,13% a 0,5262), mentre c'è stato un nuovo balzo della Juventus (+3,35% a 2,007).